

Codice A1705B

D.D. 11 gennaio 2024, n. 30

Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022 della Regione Piemonte. Proposte di modifica notificate alla Commissione europea in data 9 gennaio 2024 e disposizioni per la loro applicazione.



ATTO DD 30/A1700A/2024

DEL 11/01/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014 - 2022 della Regione Piemonte. Proposte di modifica notificate alla Commissione europea in data 9 gennaio 2024 e disposizioni per la loro applicazione.

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e s.m.i.;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e s.m.i., in particolare l'art. 11 che disciplina le procedure di modifica e dei programmi di sviluppo rurale, con le relative tempistiche;

visto il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte, approvato con decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 29 - 2396 del 9 novembre 2015 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative", con cui si stabiliva, tra l'altro:

- di recepire il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea, nonché i relativi allegati;

- di dare mandato alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, di adottare i provvedimenti e svolgere le procedure necessarie per l'apertura dei bandi PSR - in particolare l'istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale, ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e del paragrafo 15.2 del PSR 2014-2020 - dettando le opportune disposizioni organizzative nell'ottica di una semplificazione amministrativa e gestione efficace ed efficiente del Programma;
- di dare mandato alla medesima Autorità di Gestione di presentare, ove necessario, le future proposte di modifica del PSR alla Commissione europea, previa consultazione del Comitato di Sorveglianza e su autorizzazione della Giunta regionale;

vista in particolare la versione vigente del PSR 2014-2022 - così rinominato a seguito delle modifiche 2021 relative al prolungamento del periodo di programmazione ai sensi del Reg. (UE) 2020/2022 - approvata con decisione della Commissione europea C(2023)4837 dell'11 luglio 2023 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 31 - 7527 del 9 ottobre 2023;

considerate le proposte di modifiche finanziarie al PSR esaminate dal Comitato di Monitoraggio nella consultazione scritta svoltasi dal 29 novembre al 14 dicembre 2023, del cui documento di chiusura si è preso atto con Determinazione dirigenziale n. 1168 del 20 dicembre 2023 "Regolamenti (UE) nn. 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte: consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 (29 novembre - 14 dicembre 2023)", la quale stabiliva anche di trasmettere ufficialmente alla Commissione europea, previa autorizzazione della Giunta regionale, le proposte di modifica oggetto della consultazione di cui sopra;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 - 8065 del 4 gennaio 2024 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Seconda proposta di modifica, per l'anno 2023, alla Commissione europea", con cui si stabiliva, tra l'altro:

- di approvare la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2022 della Regione Piemonte, descritta puntualmente nella scheda di cui all'Allegato A alla citata deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare la Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di gestione, a notificare alla Commissione europea il suddetto testo modificato, attraverso il sistema elettronico di scambio dati (SFC2014) di cui all'art. 85 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché al Capo I del Reg. (UE) n. 184/2014;
- di demandare, altresì, alla Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di gestione, affinché provvedesse agli eventuali adeguamenti al testo PSR secondo quanto richiesto dai competenti servizi della Commissione europea durante la successiva fase di esame ufficiale della proposta di modifica; tenuto conto che le modifiche approvate dalla stessa Commissione sarebbero state recepite con deliberazione della Giunta regionale;
- di dare atto che tali proposte di modifica del PSR non comportano oneri per il bilancio regionale, in quanto non vi è alcuna variazione alla dotazione finanziaria complessiva del programma, né alla quota di cofinanziamento della Regione Piemonte;

preso atto che tali proposte di modifiche finanziarie al PSR sono state notificate ufficialmente via SFC2014 alla Commissione europea in data 9 gennaio 2024, previa autorizzazione della Giunta

regionale con la deliberazione sopra citata; di seguito se ne riporta un'elencazione sintetica:

Storni di risorse tra le diverse Operazioni

- Spostamento su M 4.1.2 (investimenti giovani agricoltori) di ca. 6 Meuro di fondi cofinanziati e ca. 0,1 Meuro di fondi EURI
- Storni di fondi cofinanziati tra diverse Operazioni; in particolare vengono implementati:
 - ca. 3,1 Meuro per M 3.2 (promozione);
 - ca. 1 Meuro per M 4.3.4 (infrastrutture informatiche per le foreste);
 - ca. 3,07 Meuro per M 5.1.2 (prevenzione calamità abiotiche - reti antigrandine);
 - ca. 1 Meuro per M 10.1.3 (agricoltura conservativa);
 - ca. 5 Meuro per M 10.1.5 (riduzione emissioni);
 - ca. 2,5 Meuro per M 10.1.8 (razze in estinzione);
 - ca. 2,7 Meuro per M 10.1.9 (pascoli);
 - ca. 5,7 Meuro per M 13 (indennità zone montane);
 - ca. 3,4 Meuro per M 19.2 (attuazione Leader);
 - ca. 0,16 Meuro per M 20 (assistenza tecnica).
- Scambio di fondi cofinanziati e Aiuti di Stato (finanziamenti integrativi) pari a 1 Meuro tra M 5.1.1 (prevenzione calamità biotiche - PSA) e M 16.7 (aree interne)

visto l'articolo 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013, in cui si stabilisce che le nuove spese derivanti dalla modifica di un programma divengono ammissibili a partire dalla data in cui la Commissione europea riceve la richiesta di modifica;

visto inoltre l'articolo 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, che stabilisce che sono ammissibili al contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di Gestione del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'articolo 49 del medesimo regolamento;

considerata l'urgenza e indifferibilità dell'applicazione delle proposte di modifica sopra elencate, in quanto necessarie per l'apertura degli ultimi bandi, nonché per l'ottimale gestione di quelli in corso di svolgimento, tenuto conto anche dell'approssimarsi della chiusura dell'attuale periodo di programmazione;

ritenuto opportuno in ragione di tale urgenza procedere, nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, ai sensi degli artt. 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, all'applicazione condizionata delle modifiche proposte, garantendo così una risposta alle esigenze manifestate dal territorio piemontese;

ritenuto altresì opportuno che i Responsabili dei Settori competenti per le varie tipologie di Misure e Operazioni coinvolte nelle modifiche da applicare "sotto condizione" inseriscano, nei propri provvedimenti da adottare, i riferimenti alla presente Determinazione dirigenziale e atti collegati;

preso atto che le modifiche al PSR, una volta approvate ufficialmente dalla Commissione europea, saranno recepite con deliberazione della Giunta regionale, come previsto dalla citata deliberazione n. 2 - 8065 del 4 gennaio 2024;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR n. 1- 3361 del 14 giugno 2021;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165/2001;
- artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

determina

a) di autorizzare, nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'applicazione condizionata delle modifiche al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2022 della Regione Piemonte notificate ufficialmente alla Commissione europea via SFC2014 in data 9 gennaio 2024 su autorizzazione della Giunta regionale con deliberazione n. 2 - 8065 del 4 gennaio 2024 e riportate integralmente nelle schede di cui all'Allegato A alla medesima DGR; di seguito se ne riporta un'elencazione sintetica:

Storni di risorse tra le diverse Operazioni

- Spostamento su M 4.1.2 (investimenti giovani agricoltori) di ca. 6 Meuro di fondi cofinanziati e ca. 0,1 Meuro di fondi EURI
- Storni di fondi cofinanziati tra diverse Operazioni; in particolare vengono implementati:
 - ca. 3,1 Meuro per M 3.2 (promozione);
 - ca. 1 Meuro per M 4.3.4 (infrastrutture informatiche per le foreste);
 - ca. 3,07 Meuro per M 5.1.2 (prevenzione calamità abiotiche - reti antigrandine);
 - ca. 1 Meuro per M 10.1.3 (agricoltura conservativa);
 - ca. 5 Meuro per M 10.1.5 (riduzione emissioni);
 - ca. 2,5 Meuro per M 10.1.8 (razze in estinzione);
 - ca. 2,7 Meuro per M 10.1.9 (pascoli);
 - ca. 5,7 Meuro per M 13 (indennità zone montane);
 - ca. 3,4 Meuro per M 19.2 (attuazione Leader);
 - ca. 0,16 Meuro per M 20 (assistenza tecnica).
- Scambio di fondi cofinanziati e Aiuti di Stato (finanziamenti integrativi) pari a 1 Meuro tra M 5.1.1 (prevenzione calamità biotiche - PSA) e M 16.7 (aree interne)

b) che nei provvedimenti da adottare da parte dei Responsabili delle varie tipologie di Misure e Operazioni coinvolte nelle modifiche da applicare "sotto condizione" vengano opportunamente inseriti i riferimenti alla presente Determinazione dirigenziale e atti collegati;

c) di prendere atto che le modifiche al PSR, una volta approvate ufficialmente dalla Commissione europea, saranno recepite con deliberazione della Giunta regionale, come previsto dalla citata deliberazione n. 2 - 8065 del 4 gennaio 2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco